

ISTITUTO COMPRENSIVO MARCONI – MICHELANGELO

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO



PREMESSA

La nostra progettazione educativa e didattica, come richiesto dalle nuove Indicazioni Nazionali, è in linea con il dettato Costituzionale, con la Convenzione per i diritti dell'infanzia e dei Documenti dell'Unione Europea e si orienta al pieno rispetto delle differenze di tutti e delle identità di ciascuno.

La scuola moderna si colloca oggi in uno scenario sociale complesso ed in continuo divenire, caratterizzato da un pluralismo culturale che è fonte inesauribile di stimoli. La scuola riceve, dunque, stimoli che costituiscono occasioni di opportunità ma anche di rischio, per cui essa è chiamata a dare senso alla varietà delle esperienze che i bambini hanno la possibilità di compiere.

La Scuola dell'Infanzia deve quindi caratterizzarsi come un ambiente di vita e di relazione di elevata qualità finalizzato ad un apprendimento di tipo unitario e non frammentario che garantisca ai piccoli "il saper star al mondo" fornendo loro supporti "adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta" mediante percorsi formativi personalizzati.

La nostra matrice progettuale è pertanto articolata

- sulla centralità della persona
- sul rispetto del vissuto sociale e culturale di ognuno
- sulla promozione dei legami cooperativi
- sugli Obiettivi Formativi per ciascuna area/campo di esperienza
- su esperienze/attività coerenti con gli obiettivi posti
- su metodologie/strategie didattiche di volta in volta privilegiate in coerenza con i risultati attesi.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO EDUCATIVO

La Scuola dell'Infanzia costituisce il primo segmento del percorso scolastico, unico e particolare per le peculiarità che la caratterizzano.

Le esigenze affettivo-emotivo e le caratteristiche cognitive proprie dell'età evolutiva necessitano di un'approfondita conoscenza al fine di essere rispettate e corrisposte efficacemente, ma per consentire il pieno rispetto degli specifici bisogni dei singoli è necessario osservare il microcosmo personale, perseguendo una serie di obiettivi, oggi prioritari:

- far emergere i saperi di ognuno al fine di arricchire la conoscenza di tutti
- mettere i piccoli in condizione di conoscere le problematiche del mondo attuale in una prospettiva di confronto e di condivisione.

La presente programmazione si integra nel P.T.O.F. ponendosi in continuità ed interconnessione con l'azione progettuale della Scuola Primaria, secondo i criteri e la logica della continuità verticale.

Il progetto educativo-didattico risponde all'esigenza di personalizzazione e di flessibilità degli interventi e dei percorsi, al fine di aderire plasticamente ai bisogni formativi dei piccoli allievi.

Le Scuole dell'Infanzia dell' IST. COMPR. "Marconi - Michelangelo" organizzano il proprio curriculum tenendo presenti le finalità fondamentali richiamate nelle nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia del 4 settembre 2012:

- Consolidare l'identità
- Sviluppare l'autonomia
- Acquisire competenze
- Vivere esperienze di cittadinanza

Consolidare l'identità significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; conoscere se stessi per confrontarsi in modo adeguato e sereno con gli altri anche sperimentando ruoli ed identità diverse; comporta l'acquisizione della capacità di interpretare e di governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; esprimere con vari linguaggi i sentimenti e le emozioni comprendendo le regole della vita quotidiana ed assumendo atteggiamenti sempre più responsabili ed autonomi.

Sviluppare l'autonomia comporta l'acquisizione della capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti relazionali e normativi diversi, nel necessario riconoscimento delle dipendenze esistenti ed operanti nella concretezza dell'ambiente naturale e sociale. Ciò significa che il bambino si rende disponibile all'interazione costruttiva con il diverso da sé e con il nuovo, aprendosi alla scoperta, all'interiorizzazione ed al rispetto pratico di valori universalmente condivisibili, quali la libertà, il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, la solidarietà, la giustizia e l'impegno ad agire per il bene comune, ma anche che sviluppa la libertà di pensiero, diventando in grado di cogliere il senso delle sue azioni nello spazio e nel tempo.

Acquisire competenze vuol dire riflettere sulla propria esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione, l'esercizio al confronto; saper descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi con linguaggi e modi diversificati.

Vivere esperienze di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e saper gestire contrasti grazie a regole condivise che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo (interreligioso, interculturale ecc.), l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro; comporta il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; vuol dire porre le fondamenta di un ambiente democratico.

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

Il curricolo rappresenta l'espressione dell'autonomia delle scuole. Le indicazioni non sono il curricolo, ma lo orientano.

Il disegno curricolare presenta alcuni elementi distintivi che sono comuni ai tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado).

Sinteticamente possiamo richiamarli come segue:

- **Orientamento delle competenze:** le competenze intese come “ traguardi di sviluppo” sono inesauribili. C'è sempre un livello ulteriore al quale anche la persona più competente può aspirare;
- **Definizione dei traguardi di sviluppo attesi:** pur ritenendoli come orientativi, vengono espressi gli standard di sviluppo da raggiungere al termine di alcuni snodi cruciali (il termine della Scuola dell'Infanzia; il termine della Primaria, il termine della Scuola Secondaria di primo grado)
- **Essenzialità:** il compito dell'insegnamento non va finalizzato ad “inseguire l'accumulo delle conoscenze”, ma deve essere attento sul piano della “qualità” e focalizzato su alcuni argomenti essenziali, intorno ai quali va costruito il curricolo;
- **Problematicità:** sta ad indicare il superamento della preoccupazione enciclopedico – quantitativa, in quanto vengono suggerite strategie “ dell'insegnare ad apprendere”, strategie di tipo euristico, esplorativo, cooperativo;
- **Significatività:** l'aver messo al centro del processo la persona umana, non astrattamente considerata, ma vista nella concretezza della sua realtà psicologica, sociale e culturale.

Nel rispetto dei modi di conoscere dei bambini diventa quindi indispensabile offrire situazioni motivanti e pluralistiche che rispondano alle esigenze dei bambini che si interrogano, formulano ipotesi e pongono domande inerenti ai fenomeni naturali ed ai media, al fine di perseguire con consapevolezza ed intenzionalità gli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza.

Le esperienze scolastiche sono caratterizzate dalla trasversalità delle conoscenze alla quale gli stessi Campi fanno riferimento mentre saranno osservati costantemente atteggiamenti, comportamenti, risposte, non alla fine, ma durante i percorsi esperienziali, per misurare l'efficacia delle soluzioni adottate e per introdurre eventuali aggiustamenti.

Oggetto di osservazione/valutazione è quindi l'ambiente di apprendimento nel suo insieme, con intento descrittivo e non di giudizio, per dare risposte adeguate esigenze che via via emergeranno.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Con questo termine si indicano i diversi ambienti del fare e dell'agire del bambino e quindi i settori specifici e individuabili di competenze nei quali i bambini conferiscono significato alle loro molteplici attività, sviluppano i loro apprendimenti, acquisendo anche le strumentazioni linguistiche e procedurali, perseguono i loro traguardi formativi, nel concreto di un'esperienza che si svolge entro confini definiti e con il loro costante attivo coinvolgimento. Ogni campo delinea una prima mappa di linguaggi, alfabeti, saperi, in forma di traguardi di sviluppo che poi troveranno una loro evoluzione nel passaggio alla scuola primaria.

Il curricolo nella scuola dell'infanzia è organizzato in cinque campi di esperienza che servono a guidare la crescita e lo sviluppo del bambino e sono esplicitati per tre, quattro e cinque anni:

- 1. Il sé e l'altro**
- 2. Corpo e movimento**
- 3. Immagini, suoni e colori**
- 4. I discorsi e le parole**
- 5. La conoscenza del mondo**

La correlazione tra campi di esperienza e discipline della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado per il curricolo in verticale si evince dalla seguente tabella

Campi di esperienza	Discipline
I discorsi e le parole	Italiano L2
La conoscenza del mondo	Matematica Scienze Geografia Tecnologia
Il sé e l'altro	Storia Educazione alla cittadinanza Religione cattolica
Immagini, suoni e colori	Musica Arte e immagine
Il corpo e il movimento	Scienze motorie

I CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL SE' EL'ALTRO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Il bambino gioca in modo costruttivo.• Sviluppa il senso dell'identità personale e percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.• Si muove con crescente sicurezza negli spazi che gli sono familiari.• Riconosce i più importanti segni del territorio.	<ul style="list-style-type: none">• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri.• Sviluppa il senso dell'identità personale e percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti.• Sa di avere una storia personale e familiare.• Il bambino discute con gli adulti e gli altri bambini.• Pone domande su ciò che è bene o male ed ha raggiunto una prima consapevolezza delle regole del vivere insieme.• Si orienta e si muove con crescente autonomia negli spazi che gli sono familiari.• Riconosce i più importanti segni della cultura, del territorio e i servizi pubblici.	<ul style="list-style-type: none">• Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.• Sviluppa il senso dell'identità personale e percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli sempre in modo più adeguato.• Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni delle famiglie, della comunità e le mette a confronto con altre.• Il bambino riflette, si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini e comincia a riconoscere le reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.• Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali. Su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voci e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.• Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL SE' EL'ALTRO

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
Prendere consapevolezza della propria identità	Riconoscere la propria identità sessuale	Rafforzare stima di sé e identità
Prendere consapevolezza delle proprie esigenze e i propri bisogni e iniziare a muovere i primi passi in autonomia	Rafforzare una progressiva autonomia rispetto a: bisogni personali; uso dei materiali, conoscenza dell'ambiente.	Conquistare una progressiva autonomia rispetto ai bisogni personali, ai materiali, all'ambiente.
Manifestare emozioni e sentimenti	Imparare a comunicare e gestire le proprie emozioni.	Raccontare esperienze personali, comunicando ed esprimendo le proprie emozioni
Riconoscere il sé dall'altro	Accogliere le diversità come valore positivo	Crescere insieme agli altri in una prospettiva interculturale
Scoprire il valore delle feste e di alcune tradizioni	Conoscere la storia personale e familiare e il valore delle feste e delle tradizioni.	Conoscere le tradizioni familiari, il valore delle feste e i loro aspetti significativi.
Stabilire relazioni positive con adulti e compagni.	Collaborare con gli altri e condividere gli apprendimenti.	Sviluppare comportamenti collaborativi e solidali
		Argomentare e sostenere le proprie ragioni con adulti e compagni.

IL SE' EL'ALTRO

CONTENUTI

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi cantati e di movimento. ✓ Giochi per conoscere il nome e il ruolo delle persone che lavorano all'interno della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi per rafforzare l'autonomia. ✓ Giochi e attività per interiorizzare regole. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi per rafforzare l'autonomia e la stima di sé. ✓ Giochi e attività per interiorizzare regole.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi organizzati, conversazioni, canzoni e giochi mimici per creare nuovi rapporti di amicizia. ✓ Memorizzazione di poesie e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi organizzati per conoscere i nomi e le foto dei compagni. ✓ Memorizzazioni di poesie. ✓ Attività e giochi per imparare a stare con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi organizzati per conoscere i nomi e le foto dei compagni. ✓ Poesie e filastrocche, attività e giochi per imparare a stare insieme agli altri.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi e attività per rafforzare la fiducia. ✓ Giochi simbolici e di ruolo, produzioni verbali per riconoscere il proprio corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi, attività per rafforzare la fiducia. ✓ Giochi simbolici e di ruolo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi e attività per rafforzare la fiducia e avviarsi a comprendere gli altri. ✓ Giochi simbolici e di ruolo.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolto di storie. Attività ludiche per la scoperta delle regole. ✓ Giochi di costruzioni con il materiale strutturato. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolto di storie. ✓ Attività ludiche per interiorizzare regole sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Eseguire incarichi ne consegne. ✓ Giochi di coppia, giochi a squadre, conversazioni guidate, attività grafiche, racconti, cartelloni murali.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposte di giochi, attività, dialoghi, conversazioni, drammatizzazioni, legati all'evento "Festa". 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposte di giochi, attività, dialoghi, conversazioni, drammatizzazioni legati all'evento "Festa". 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposte di giochi, attività, dialoghi, conversazioni legati all'evento "Festa".
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Racconti, rappresentazioni grafiche, storie per interpretare situazioni corrispondenti a stati d'animo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Racconti, rappresentazioni grafiche, storie per interpretare situazioni corrispondenti a stati d'animo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Racconti, rappresentazioni grafiche, storie per interpretare situazioni corrispondenti a stati d'animo.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività e giochi per sperimentare il linguaggio cromatico. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività e giochi per sperimentare il linguaggio cromatico e arricchire il gusto estetico. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività e giochi per sperimentare il linguaggio cromatico e arricchire il gusto estetico. ✓ Drammatizzazioni, canti e filastrocche.
		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di riordino e di assemblaggio del materiale prodotto.
		<ul style="list-style-type: none"> ✓ Visite a luoghi significativi del proprio ambienti. ✓ Produzione di elaborati e cartelloni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

TRE ANNI	QUATRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Il bambino vive pienamente la propria corporeità.• Il bambino percepisce i segnali del proprio corpo.• Il bambino prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori.• Il bambino interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica e nella danza.• Il bambino conosce il proprio corpo.	<ul style="list-style-type: none">• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo.• Il bambino riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.• Il bambino prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori; li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi.• Il bambino riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e le rappresenta.	<ul style="list-style-type: none">• Il bambino vive pienamente la sua corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica.• Il bambino riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.• Il bambino prova piacere nel movimento e sperimenta schemi motori e posturali; li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.• Il bambino controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.• Il bambino riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
Acquisire corrette norme igieniche e alimentari	Acquisire con maggiore consapevolezza le norme igieniche e alimentari	Prendersi cura della propria persona in autonomia
Conoscere le proprie sensazioni corporee	Conoscere le proprie sensazioni corporee e verbalizzarle	Prendere consapevolezza del proprio corpo e dei suoi meccanismi
Scoprire il piacere corporeo	Provare piacere senso-motorio	Padroneggiare il corpo e prendere coscienza delle sue potenzialità
Prendere consapevolezza e controllo globale del proprio corpo	Acquisire le abilità fino-motorie	Perfezionare le abilità fino-motorie
Muoversi nello spazio e sapersi orientare	Padroneggiare le diverse modalità del correre, saltare, camminare	Rendere abilità e competenze motorie sempre più raffinate
Esprimersi e comunicare con il corpo nella relazione con gli altri	Esprimersi e comunicare con il corpo nella relazione positiva con gli altri	Usare il corpo per entrare in relazione positiva e rispettosa degli altri
	Prendere consapevolezza della lateralità Affinare le capacità senso-percettive	Rafforzare la lateralità
Scoprire le capacità percettive del proprio corpo	Affinare le capacità senso-percettive	Consolidare le capacità senso-percettive e di espressione
Conoscere e denominare le principali parti del corpo	Rappresentare lo schema corporeo nella sua globalità	Rappresentare la figura umana arricchendola di particolari, in forma statica e dinamica

IL CORPO E IL MOVIMENTO

CONTENUTI

3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività finalizzate alla cura della propria persona. -Giochi imitativi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività finalizzate alla cura della propria persona. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività finalizzate all'igiene. ✓ Escursioni nell'ambiente esterno. ✓ Attività legate all'alimentazione. ✓ Attività di pregrafismo.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi imitativi e di travestimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi cooperativi. ✓ Giochi di travestimento, di scambio di ruoli. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi per riconoscere e nominare le parti del corpo. ✓ Giochi imitativi.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi liberi. ✓ Giochi organizzati (con regole). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi a corpo libero sul tappeto (sdraiati supini e proni, rotolare, strisciare). ✓ Giochi psicomotori di imitazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi con il corpo. ✓ Lettura delle espressioni del viso. ✓ Attività grafico-pittorica.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi psicomotori finalizzati allo spostamento nello spazio. -Giochi psicomotori di coordinamento. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività e giochi per lo sviluppo della motricità fine. ✓ Manipolare materiale vario. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di giochi per lo sviluppo della motricità fine.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi di esplorazione. ✓ Percorsi. ✓ Attività di drammatizzazione sulle azioni di vita quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi per l'orientamento spaziale (percorsi, labirinti, ecc...). ✓ Giochi di movimento in tutti gli ambienti della scuola riferiti ai concetti topologici. ✓ Conversazioni guidate. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi psicomotori finalizzati alla coordinazione dei movimenti. ✓ Giochi psicomotori di respirazione (singoli e a coppie). ✓ Giochi di movimento in tutti gli ambienti della scuola con riferimento ai concetti topologici.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi di gruppo. ✓ Attività di collaborazione con i compagni. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Drammatizzazione di situazioni di vita scolastica. ✓ Attività motorie di gruppo. ✓ vivere esperienze di vita sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Drammatizzazione delle relazioni che si formano all'interno della scuola. ✓ Attività di vita quotidiana insieme ai compagni più piccoli. ✓ giochi di relazione.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi di percezione. ✓ Manipolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi con materiali legati all'attività psicomotoria (cerchi, palle, birilli). 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività senso-percettive riferite a sé stessi e a chi sta di fronte. ✓ Conversazioni guidate.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi psicomotori di coordinazione dei movimenti. ✓ Giochi davanti allo specchio. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Manipolare materiale vario. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi di espressione corporea e mimica.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Disegno di sé e verbalizzazione. ✓ -Giochi per riconoscere e nominare le parti del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività grafico-pittorica di -esperienze vissute con il corpo in situazioni statiche e dinamiche.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

IMMAGINI, SUONIE COLORI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Il bambino comunica ed esprime emozioni.• Sa esprimersi attraverso la pittura ed altre attività manipolative.• Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.• Produce suoni e rumori utilizzando voce, corpo e oggetti.	<ul style="list-style-type: none">• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta.• Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative.• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...) Sviluppa interesse per l'ascolto della musica.• Produce suoni e rumori utilizzando voce, corpo e oggetti.• Sperimenta e combina elementi musicali di base.	<ul style="list-style-type: none">• Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.• Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative. Utilizza materiali e strumenti tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità.• Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.• Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali.• Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

IMMAGINI, SUONI E COLORI

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
Scoprire tecniche diverse per decorare e creare	Sperimentare tecniche diverse per decorare e creare	Riconoscere usare e combinare tecniche espressive e grafiche differenti
Seguire un semplice ritmo insieme ai compagni	Seguire un ritmo insieme ai compagni e individualmente	Seguire un ritmo associando sillabe e parole
Cantare in gruppo e memorizzare brevi filastrocche	Memorizzare filastrocche canti e cantare in coro	Memorizzare filastrocche, canti ed eseguirli da solista e/o in coro
Utilizzare il proprio corpo per produrre suoni	Usare strumenti per produrre suoni	Costruire e utilizzare semplici strumenti per produrre musica
Conoscere i colori primari	Riconoscere e utilizzare i colori primari e secondari, con l'ausilio di varie tecniche (stencil, stamping, collage, acquerelli, colori a cera e a matita...)	Usare con crescente autonomia strumenti di espressione artistica
Manipolare materiali diversi	Scoprire le potenzialità dei materiali	Manipolare e trasformare materiali esplorando forme espressive diverse
Memorizzare e drammatizzare semplici filastrocche	Recitare poesie e drammatizzare brevi storie e/o situazioni	Rappresentare a livello mimico-gestuale o recitativo una semplice storia
Assistere con interesse ad un breve spettacolo (burattini, film..)	Assistere con interesse ad uno spettacolo teatrale, filmato, o spettacolo di burattini	Assistere con interesse ad uno spettacolo (teatrale, musicale, cinematografico..)

IMMAGINI, SUONI E COLORI

CONTENUTI

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccontiamo.... ✓ Giochi per la conoscenza dei colori ✓ Tante macchie ✓ Dalla natura ai colori. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dalla natura ai colori ✓ Giochi per la conoscenza dei colori ✓ Tante macchie ✓ Raccontiamo... 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività manipolative, grafico- pittorico, ascolto di brani musicali, drammatizzazioni.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Percorso sonoro 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Filastrocca in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi corporei musicali di traduzione dello stato d' animo attraverso il movimento e la gestualità. ✓ Nomi a confronto ✓ Le parole della scuola
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccontare, recitare, drammatizzare. ✓ Recitare poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Recitare poesie. ✓ Eseguire canti, drammatizzazioni. ✓ Inventare semplici coreografie 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Arricchimento lessicale ✓ Ascolto di storie e filastrocche. ✓ Drammatizzazioni, percorso sonoro.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi e attività che privilegiano ✓ la funzione motoria 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi e attività che privilegiano la funzione descrittiva dei vari codici. ✓ Attività di ascolto di musica. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi e attività che privilegiano la funzione descrittiva dei vari codici. ✓ Attività di ascolto di musica ✓ Costruzione di semplici strumenti.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Manipolare e creare con i colori 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Manipolare e creare con i colori individualmente e in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Manipolare i colori usando strumenti e tecniche diverse ✓ Giochi: trova i colori, caccia al colore. ✓ -Nella rappresentazione grafica associare il colore alla realtà
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività che utilizzano materiali e tecniche diverse 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi e attività che privilegiano la creatività. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Inventare tante decorazioni. ✓ Biglietto augurale. ✓ Imparare poesie ✓ Le immagini parlano: suggestioni emotive che trapelano dalle opere dei grandi maestri.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Memorizzare canti e poesie. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di ascolto, recitazione, conversazione. ✓ Formulare semplici domande e risposte. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conversazioni libere o guidate. ✓ Storia fantastica. ✓ Storia realmente accaduta. ✓ Giochi motori, attività mimiche.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Una storia fantastica ✓ Una storia veramente accaduta. ✓ Poesie: sentimenti nostri e di tutti.- 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di ascolto di spettacoli e rappresentazioni teatrali.

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

I DISCORSI E LE PAROLE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Il bambino usa la lingua italiana e arricchisce il proprio lessico.• Sa esprimere e comunicare agli altri bisogni ed emozioni.• Sperimenta filastrocche e drammatizzazioni.• Ascolta storie. Sperimenta la pluralità dei linguaggi.• Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso il segno grafico.	<ul style="list-style-type: none">• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi.• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale.• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole.• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie.• Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità di linguaggi.• Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.	<ul style="list-style-type: none">• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.• Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.• Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.• Si avvicina alla lingua scritta, esprime e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
Usare il linguaggio per interagire, comunicare ed esprimere bisogni.	Utilizzare il linguaggio per comunicare	Arricchire il linguaggio attraverso confronti e conversazioni
Parlare e dialogare con grandi e coetanei nel rispetto dell'altro	Parlare, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei nel rispetto dell'altro	Parlare, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei nel rispetto dell'altro
Ascoltare, e comprendere semplici storie, racconti e narrazioni	Ascoltare, comprendere narrazioni di fiabe, storie, racconti, ecc.	Ascoltare, comprendere e rielaborare in vari codici espressivi testi, poesie, racconti, filastrocche, canti, ecc.
Memorizzare e ripetere brevi poesie e filastrocche	Memorizzare e recitare filastrocche e poesie semplici.	Memorizzare e recitare filastrocche e poesie da soli e in gruppo
Avvicinarsi con curiosità al libro	Sfogliare un libro, averne cura e comprendere storie con immagini	Aver cura di libri, sviluppare il piacere della lettura e mostrare interesse per il codice scritto
		Consapevolezza fonologica (parola lunga, corta, suono iniziale e finale, rime...)
		Approcciarsi alle diverse funzioni del linguaggio (narrativa descrittiva regolativa argomentativa...)

I DISCORSI E LE PAROLE

CONTENUTI

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nomi a confronto. ✓ Ascolto di storie e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Nomi a confronto. ✓ Racconti. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunicare e raccontare le proprie esperienze con gli adulti e con i coetanei. ✓ Nomi a confronto.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Una storia fantastica. ✓ Una storia realmente accaduta. ✓ Arricchimento lessicale. ✓ Parlare e dialogare con gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Storie fantastiche. ✓ Storie realmente accadute. ✓ Poesie, canti e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi e attività che privilegiano la funzione connotativa dei vari codici. ✓ Attività di ascolto: brani musicali. ✓ Mimare stati d'animo.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Racconti vari. ✓ Poesie. ✓ Filastrocche in movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di ascolto, conversazioni. ✓ Visione di video, documentari, fotografie ecc. ✓ Formulare semplici domande-risposte. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Trovare la rima- ✓ Racconti, storie, poesie e filastrocche. ✓ Ascolto e visione di racconti, storie, cartoni animati ecc. ✓ Formulare semplici domande. ✓ Conversazioni. ✓ Rappresentazioni grafiche.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Raccontare piccole storie. ✓ Conversazioni guidate. ✓ Formulazione di semplici domande. ✓ Attività di ascolto: musica. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi e attività di ascolto. ✓ Attività di ascolto: musica. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di ascolto di musica poesie e filastrocche da soli e in gruppo.
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi con le parole, invenzione di storie e rime. ✓ Ricostruzione di storie in sequenza. ✓ Esercizi –gioco come percorsi, tratteggi. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ascolto di letture, interazione verbale, registrazione riascolto di esse. ✓ Ricostruzione di storie in sequenza. ✓ Giochi con le parole, invenzioni di storie e rime. ✓ Esprimersi attraverso la scrittura spontanea

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, so-pra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni

LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none">• Il bambino raggruppa e riordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.• Coglie azioni della quotidianità.• Osserva il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti.• Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.• Ha familiarità con i numeri.• Segue un percorso sulla base di indicazioni verbali.	<ul style="list-style-type: none">• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità.• Il bambino coglie azioni quotidiane della giornata.• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti.• Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.• Ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.• Individua le posizioni di oggetti nello spazio (sopra-sotto), (avanti-dietro).	<ul style="list-style-type: none">• Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarli; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.• Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.• Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa succederà in un futuro immediato e prossimo.• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti.• Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.• Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di peso, di lunghezza e altre quantità.• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando termini come avanti-dietro; sopra-sotto; destra-sinistra. Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI D' APPRENDIMENTO

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
Manipolare, smontare, montare	Manipolare, riordinare ed eseguire sequenze	Riordinare ed eseguire sequenze
Raggruppare per semplici caratteristiche	Raggruppare secondo vari criteri e operare semplici confronti	Saper formare insiemi ed associazioni secondo criteri logici, operare confronti e classificazioni
Intuire i rapporti di successione	Riordinare e raccontare le proprie esperienze in ordine temporale	Ricostruire successioni e contemporaneità
Osservare fenomeni con curiosità	Ricerca ipotesi per risolvere un semplice problema confrontandosi con gli altri	Formulare semplici ipotesi e provare a prevedere i risultati di esperimenti argomentando e confrontandosi
Individuare le caratteristiche di base di un oggetto: forma, colore, dimensione	Valutare la quantità, raggruppare per forma e colore, grandezza	Disegnare e costruire le forme geometriche
Scoprire i concetti di quantità (uno, poco, tanto,)	Confrontare quantità	Riconoscere, denominare i numeri e associarli a quantità e viceversa
Orientarsi negli spazi aula/scuola	Localizzare se stesso, oggetti e persone nello spazio	Acquisire e utilizzare i concetti topologici
	Individuare caratteristiche percettive peculiari di un oggetto	Individuare caratteristiche percettive peculiari di un oggetto
Riconoscere le dimensioni temporali	Percepire e collegare eventi nel tempo e cogliere trasformazioni che avvengono nel tempo	Comprendere il trascorrere del tempo e dei cambiamenti meteorologici, attraverso la conoscenza dei fenomeni naturali
Sviluppare curiosità e rispetto per l'ambiente	Rispettare la natura e l'ambiente	Comportarsi nel rispetto della natura e dell'ambiente
Sviluppare la capacità di osservare ed esplorare	Esplorare gli ambienti circostanti per osservare le variazioni stagionali	Consolidare la capacità di osservazione, esplorazione e rappresentazione della realtà

CONTENUTI

TRE ANNI	QUATTRO ANNI	CINQUE ANNI
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi senso-percettivi. ✓ Manipolare gli oggetti e trasformarli in... 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi senso-percettivi. ✓ Proposte di attività in giardino. ✓ Rappresentazioni grafiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Elaborare disegni liberi relativi alle vacanze. ✓ Giochi con il calendario. ✓ Ricostruire la propria storia.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi di raggruppamento con materiale strutturato e non. ✓ Attività di documentazione con tecniche varie. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fare associazione logiche ✓ Giochi con blocchi logici. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conversazioni guidate. ✓ Giochi di misure. ✓ Raggruppare i materiali e classificarli. ✓ Rappresentazioni grafiche.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Memorizzare le azioni della giornata. ✓ gioco di sequenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi con il calendario. ✓ Giochi di associazione. ✓ Rappresentazioni grafiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di semina. ✓ Uscite in giardino. ✓ Giochi di classificazione. ✓ Attività di documentazione.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposte di gioco in "angoli" strutturati. ✓ Esercizio ed uso dei sensi. ✓ Attività di catalogazione delle esperienze fatte. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ -Giochi di interpretazione. ✓ Giocare con le forme. ✓ Attività di piastrellamenti. ✓ Conversazioni guidate. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi di corrispondenza. ✓ Rappresentazioni grafiche- ✓ Costruzioni di percorsi. ✓ Lavori in coppie.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi di relazione. ✓ Giochi con le forme. ✓ Giochi con il corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Raggruppa materiali strutturati e di recupero. ✓ Memorizzare filastrocche e canti. ✓ Giochi di classificazione per colore, forma e dimensione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi con le forme. ✓ Giochi di simmetria. ✓ Attività di piastrellamenti. ✓ Lavorare in gruppo.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi di quantità. ✓ Giochi di manipolazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi senso-percettivi per valutare quantità 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi delle presenza. ✓ Rappresentazioni grafiche. ✓ Giochi con il calendario dell'avvento. ✓ Giochi con i numeri. ✓ utilizzo di tecniche espressive diverse.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi per la conoscenza delle persone. ✓ Percorsi motori. ✓ Rappresentazioni grafiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Percorsi e labirinti. ✓ Giochi di associazione. ✓ Rappresentazioni grafiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Costruzioni di percorsi con materiali vari. ✓ Giochi simbolici.
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Ricostruzione delle esperienze con giochi motori. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi senso-percettivi. ✓ Giochi psicomotori. ✓ Rappresentazioni grafiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservazione diretta della natura. ✓ Attività di catalogazione delle esperienze fatte. ✓ Attività di sintesi con la costruzione di cartelloni
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposte di attività di routine in giardino. ✓ Attività di semina. ✓ Giochi in angoli strutturati secondo i vari ambienti: mare, montagna, città, campagna. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Proposte di attività in giardino. ✓ Uscite in giardino. ✓ Osservare gli alberi e quello che c'è intorno. ✓ Attività di semina. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi simbolici per il rispetto dell'ambiente. ✓ Canti e filastrocche per interiorizzare le regole di comportamento finalizzate al rispetto della natura e dell'ambiente.

<ul style="list-style-type: none">✓ Esplorazione diretta degli ambienti circostanti.✓ Osservazione dei cambiamenti meteorologici.	<ul style="list-style-type: none">✓ Uscite nel territorio.✓ Attività di sintesi con disegni e costruzioni di cartelloni.	<ul style="list-style-type: none">✓ Conversare e cooperare con i compagni.✓ Uscite nel territorio.✓ Rappresentazioni grafiche delle esperienze vissute.
--	---	---

METODOLOGIA

La programmazione dell'attività didattica risponde a criteri di efficacia e flessibilità il che impegna gli insegnanti a porre in atto tutte quelle misure di carattere sia organizzativo sia didattico, che godono di ampio consenso nel campo della ricerca e della pratica didattica.

APPROCCI PRIVILEGIATI

IL GIOCO

Il gioco costituisce, in questa età, una risorsa privilegiata di apprendimento e di relazioni. Esso infatti rappresenta la modalità principale di presentazione e di svolgimento delle attività; il bambino, coinvolto in una realtà ludica, si mostra motivato e partecipe, riuscendo così a dare un apporto personale significativo a quanto sta realizzando.

Tutte le attività, nei vari campi di esperienza, si prestano ad un approccio di tipo ludico. In particolare l'area psico-motoria e quella scientifico-matematica si caratterizzano come ambiti in cui il gioco assume un ruolo predominante.

Il gioco libero, e quello del "far finta" in particolare, rappresentano un momento fondamentale di conoscenza e di relazione; il bambino, in questo contesto privilegiato, può "rivelarsi a se stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni".

La predisposizione e la strutturazione degli ambienti ad angoli di interesse (sezione, salone, giardino) permettono al bambino di scegliere i contenuti e le modalità del gioco che meglio rispondono ai suoi desideri. Per questo motivo l'allestimento degli ambienti deve essere il riflesso della realtà e delle esigenze specifiche dei bambini e prevedere quindi, nel corso dell'anno scolastico, anche modifiche e adattamenti.

L'ESPLORAZIONE E LA RICERCA

Nella Scuola dell'Infanzia si instaura un "clima di esplorazione e di ricerca", ossia si affrontano o si creano situazioni problematiche con i bambini, sollecitandoli a costruire ipotesi e a confrontarsi sulle possibili soluzioni da adottare.

La problematizzazione della realtà e delle situazioni pone infatti il bambino al centro del suo stesso processo di sviluppo, ne fa il protagonista assoluto dei percorsi di crescita e di maturazione, lo stimola, non offrendogli soluzioni preconfezionate, ad essere attivo e critico, innestando quegli apprendimenti significativi che costituiscono la base per le successive, ulteriori acquisizioni. Inoltre occorre guidare i piccoli ad un primo approccio artistico che gli consenta di sviluppare il piacere del bello.

LA VITA DI RELAZIONE

E' compito della Scuola dell'Infanzia rendere molteplici le modalità di relazione (dalla coppia, al piccolo gruppo, al gruppo allargato, con o senza insegnante). Diviene quindi indispensabile riflettere sulla valenza educativa della relazione tra i pari e tra il bambino e l'insegnante e collaborare per la realizzazione di un

clima sociale positivo. Si garantisce, così facendo, il consolidamento della sicurezza e dell'autostima del bambino, facilitandone i processi di apprendimento.

LA MEDIAZIONE DIDATTICA

La Scuola dell'Infanzia fa ricorso alle strategie ed agli strumenti che consentono e favoriscono lo sviluppo della personalità del bambino e dei suoi processi di apprendimento.

Nello specifico, le insegnanti assumono compiti di regia educativa che consistono nel predisporre un contesto stimolante ed i materiali necessari per l'attività programmata; situazioni problematiche, curiose e motivanti; situazioni-gioco per pensare, elaborare idee, formulare ipotesi e immaginare soluzioni, musiche, canti e drammatizzazioni varie. Sia durante il lavoro in sezione che nei laboratori, il ruolo dell'insegnante varia

dall'azione di stimolo e di supporto all'osservazione delle modalità di gioco, di relazione e di apprendimento del bambino.

La flessibilità organizzativa così realizzata consente di rispondere in modo puntuale ai bisogni educativi di ogni bambino, con attenzione particolare alle necessità specifiche dei bambini stranieri, dei bambini in situazione di disabilità e, in generale, di tutti i bambini in difficoltà. Anche la gestione delle risorse umane è orientata da criteri di efficacia e flessibilità, tenuto conto, naturalmente, di quanto previsto dalle norme sull'impiego dell'organico a livello

di circolo didattico. La flessibilità oraria, in particolare, è condizione imprescindibile per l'attuazione di alcune attività curricolari e laboratoriali.

Riveste importanza fondamentale anche l'allestimento degli spazi delle sezioni, che è generalmente improntato alla creazione di diversi "luoghi" preposti allo svolgimento di specifiche attività, come ad esempio: spazi per i laboratori, ateliers per le attività creative, angoli per il gioco.

Nell'ambito delle molteplici attività si utilizzano vari sussidi didattici e materiali di diverso tipo.

Partendo da attività ludiche di osservazione, manipolazione e rielaborazione i bambini saranno guidati negli apprendimenti rispettando i tempi e i ritmi di ciascuno.

Saranno favoriti, attraverso la mediazione didattica e la regia dell'insegnante secondo il metodo della ricerca-azione:

psicomotricità;

attività grafico-pittoriche e manipolative;

educazione linguistica (con laboratori di avvio alla letto scrittura per i bambini di 5 anni);

attività logico-matematiche e

scientifiche; educazione musicale;

educazione ambientale e alimentare;

promozione della conoscenza dei diritti dell'infanzia;

religione/attività alternative.

Le attività di carattere interculturale coinvolgono l'intero curricolo e sono validi

momenti di sensibilizzazione e di conoscenza dei diritti di tutti i bambini del mondo ai fini della loro: - promozione, partecipazione, protezione.

Le normali attività curricolari, inoltre, vengono arricchite e ampliate con uscite e visite didattiche, finalizzate alla scoperta e alla conoscenza dell'ambiente in cui si vive.

È altresì previsto l'allestimento di spettacoli teatrali e saggi in momenti significativi dell'anno scolastico, ad esempio in occasione delle festività, della chiusura dell'anno o dell'adesione a progetti particolari.

Importanti gli accordi tra i vari plessi e la continuità con gli altri ordini di scuola.

I criteri ritenuti indispensabili nella realizzazione della progettazione educativo/didattica possono essere definiti nella seguente maniera:

- Flessibilità per offrire di più a chi ha meno differenziando la proposta formativa
- Integrazione al fine di valorizzare la diversità vissuta come ricchezza
- Corresponsabilità per condividere e prendere in carico le scelte formative.

Il metodo prescelto è quello della ricerca-azione che consente di perseguire un duplice obiettivo:

1) Ricercare mediante l'impiego di nuove strategie ,anche multimediali

2) Agire al fine di realizzare con i soggetti coinvolti un cambiamento.

La metodologia adottata nella proposta delle attività , al di là dei contenuti, cerca sempre di attenersi ai seguenti obiettivi:

- creare un clima di realizzazione tale da aiutare il bambino nell'espressione di sé;
- avere momenti di ascolto e conversazione;
- non esprimere giudizi ma aiutare il bambino nella lettura dei suoi prodotti e quindi di dialogare con lui;
- mettere il bambino in situazione di "conflitti cognitivi" cioè non fornire le soluzioni ai suoi interrogativi di qualsiasi natura, ma stimolarlo a formulare ipotesi e trovare soluzioni;
- assicurare il bambino per gli eventuali insuccessi o conflitti che inevitabilmente si vengono a creare;
- stimolare il bambino a fare, provare, implicarsi nelle situazioni;
- gestire con regole chiare e comprese da tutti i momenti della vita a scuola , creare percorsi e progetti educativi aperti e flessibili che di volta in volta possano subire le necessarie modifiche e che consentano una parte attiva al bambino e alle sue proposte.

Nel corso dell'anno scolastico la nostra attenzione sarà rivolta al bagaglio delle esperienze dei bambini, proponendo percorsi educativi in grado di condurli al traguardo dello sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze.

Verranno pertanto sviluppate tematiche su cui lavorare per offrire ai bambini una equilibrata maturazione del processo formativo.

Le finalità che si intendono perseguire saranno:

- il passaggio da una visione egocentrica del mondo ad una socializzante;
- il senso di responsabilità nelle piccole e grandi cose;
- il rispetto di sé e degli altri, dove per "altri" si intende anche l'ambiente, gli animali e la natura

